



ESTRATTO del Modello di Convenzione di cui alla DGR 2049/2015

#### **ART. 6 – COPERTURA FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO**

L'intervento è assistito da un contributo in conto capitale a valere sul capitolo di spesa n. \_\_\_\_\_  
"Programmazione FSC 2007-2013 – Asse prioritario \_\_\_\_\_ PAR FSC 2007-2013  
\_\_\_\_\_)" per l'importo massimo di € \_\_\_\_\_ e nella percentuale del \_\_\_\_\_ % della  
spesa rendicontata ritenuta ammissibile, secondo quanto stabilito dal SIGECO aggiornato approvato con  
DGR n. 1569 del 10/11/2015.

Alla quota parte di spesa non assistita dal contributo, il Soggetto Attuatore fa fronte mediante risorse  
acquisite autonomamente, fermo restando che il Soggetto Attuatore dichiara di non fruire, per i lavori  
oggetto del presente contributo, di qualunque altra agevolazione pubblica (regionale, statale o comunitaria).

Il contributo si ritiene confermato a seguito di nota con la quale la SRA esprime il nulla osta di competenza  
sul progetto esecutivo, confermando contestualmente l'assegnazione del contributo in conformità alle voci  
del quadro economico che andranno a costituire la spesa ammissibile.

#### **ART. 12 - RICHIESTE IN ANTICIPO ED EROGAZIONE IN ACCONTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

Il Soggetto Attuatore può richiedere alla Sezione Infrastrutture, l'erogazione di una prima quota in  
anticipazione, come previsto dall'articolo 54 della L.R. n. 27/2003, limitatamente alla disponibilità annuale  
del bilancio regionale, fino ad un massimo del 15% del contributo riconosciuto con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

L'anticipazione potrà essere concessa previa aggiudicazione definitiva dei lavori.

Il Soggetto Attuatore può richiedere alla Sezione Infrastrutture, erogazioni del contributo nei limiti di cui  
all'articolo 13 "Modalità di erogazione del contributo regionale", della presente Convenzione.

Non sono ammesse erogazioni nel corso dei lavori per importi superiori al 90% del contributo spettante.

#### **ART. 13 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

La Regione, eroga, secondo le modalità dell'art. 54, comma 2 della L.R. 27/03, le somme richieste dal  
Soggetto Attuatore in acconto, fino al 90% dell'importo della quota del contributo concesso, previa verifica  
della regolarità dei relativi affidamenti.

Gli acconti sono erogati durante la realizzazione dell'intervento, in misura proporzionale all'incidenza tra il  
contributo concesso e l'importo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento, a seguito di richiesta  
e trasmissione degli atti contabili (o documentazione probatoria equivalente), e in caso di spese non  
riguardanti lavori, documentazione che certifichi l'afferenza delle stesse al contributo.

Entro la successiva richiesta di acconto dovrà essere inoltre trasmessa copia dei mandati di pagamento  
quietanzati, corrispondenti alle somme già erogate dalla Regione ai sensi del periodo precedente. Non si darà  
luogo ad altre erogazioni in mancanza della trasmissione di tale documentazione.

La richiesta di acconto successiva all'avvio dei lavori dovrà inoltre essere corredata dalla prova fotografica  
dell'apposizione in cantiere del cartello di cui all'**Allegato "1"**.

I mandati di pagamento dovranno contenere l'indicazione del codice CUP dell'intervento, del codice fiscale  
o partita IVA del soggetto realizzatore e l'indicazione del provvedimento di liquidazione.

Nel caso di anticipo del contributo, questo è recuperato sugli stati di avanzamento applicando alla quota di  
contributo spettante sugli stessi una detrazione corrispondente all'incidenza percentuale dell'anticipazione.

Il contributo regionale viene riconosciuto in via definitiva in misura proporzionale all'incidenza della spesa  
effettivamente sostenuta rispetto all'importo di cui all'articolo 3 "Costo dell'intervento", entro il limite  
massimo del contributo assentito.

Resta fermo l'obbligo per il Soggetto Attuatore di realizzare l'opera nella sua interezza garantendone la piena funzionalità, nonché l'obbligo di presentare la documentazione prevista dalla L.R. n. 27/2003 art. 54, comma 5, e una dettagliata relazione illustrativa delle attività svolte, ai fini dell'erogazione del saldo finale.

L'esecuzione di lavori, i pagamenti di compensi aggiuntivi e comunque le spese superiori al costo iniziale dell'intervento sono a carico del Soggetto Attuatore e non comporteranno l'aumento del contributo concesso.

In ogni caso il Soggetto Attuatore, non appena maturata la spesa, dovrà trasmettere alla SRA Sezione Infrastrutture, contestualmente o in seguito alla formale richiesta di erogazione in acconto del contributo, all'indirizzo pec regionale (trasporti@pec.regione.veneto.it) secondo le indicazioni riportate nell'art. 16

“Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento”, la seguente documentazione:

1. domanda di erogazione del contributo, numerata progressivamente, con indicazione della somma rendicontata redatta secondo il modello di cui all'**Allegato “4”**;
2. elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa redatto secondo il modello di cui all'**Allegato “5”**;
3. certificato di pagamento;
4. gli atti contabili (o documentazione probatoria equivalente), e in caso di spese non riguardanti lavori, documentazione che certifichi l'afferenza delle stesse al contributo.
5. copia dei mandati di pagamento quietanzati, corrispondenti alle somme già erogate dalla Regione.

#### ART. 14 – SALDO DEL CONTRIBUTO

Per l'erogazione del saldo, il soggetto attuatore è tenuto a presentare la richiesta corredata dalla seguente documentazione:

1. domanda di erogazione del saldo redatta secondo il modello di cui all'**Allegato “4”** con indicazione della somma complessiva rendicontata;
2. elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa redatto secondo il modello di cui all'**Allegato “5”**;
3. stato finale;
4. certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione;
5. relazione acclarante che, per le spese non riferite a lavori, ne specifichi l'afferenza al contributo corredata dell'elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa (dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate) nel quale verranno riportati anche gli estremi dei mandati di pagamento;
6. delibera esecutiva con la quale il Soggetto Attuatore ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta;
7. copia della documentazione giustificativa delle spese non incluse nell'atto di collaudo, consistenti in fatture recanti:
  - a. l'afferenza alla prestazione che si intende far valere sul contributo regionale, conformemente a quanto indicato all'art. 2 “Oggetto”;
  - b. descrizione sintetica della natura della prestazione;
8. copia dei mandati di pagamento quietanzati, qualora non siano già stati trasmessi.

In seguito a tale richiesta, con atto del Direttore della Sezione Infrastrutture, viene accertato in via definitiva il contributo spettante al Soggetto Attuatore ed erogato il saldo.

Le spese relative a voci ammissibili, ma non incluse nell'atto di collaudo, sono riconosciute ai fini della determinazione definitiva del contributo regionale, previa trasmissione dei relativi mandati di pagamento quietanzati.

Il contributo viene riconosciuto in via definitiva in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo ammesso a contributo, entro il limite massimo del contributo assegnato.

Ai fini dell'ottenimento dell'intero ammontare del contributo il Soggetto Attuatore è pertanto tenuto a rendicontare una spesa almeno pari a quella ritenuta ammissibile.

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del Soggetto Attuatore.

Non è accordata la liquidazione del saldo del contributo fino a che il Soggetto Attuatore non abbia provveduto a trasmettere alla Sezione Infrastrutture prova fotografica dell'apposizione della targa di cui all'**Allegato "2"**, nonché la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato elaborata su supporto ottico

o magnetico utilizzando lo schema che costituisce l'**Allegato "3"**.

Il materiale di cui all'**Allegato "3"** viene utilizzato dalla Regione per finalità inerenti la pubblicizzazione dell'iniziativa regionale.

L'erogazione degli acconti di cui ai precedenti articoli 12 "Richieste in anticipo ed erogazione in acconto del contributo regionale" e 13 "Modalità di erogazione del contributo regionale", come pure l'erogazione del saldo, è subordinata al regolare assolvimento degli obblighi di monitoraggio, ai sensi dell'art. 16 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento", che la Sezione Infrastrutture potrà verificare in raccordo con la Sezione Affari Generali e FAS-FSC, coordinatrice della politica di attuazione del PAR FSC 2007-2013.

In particolare, per l'erogazione del saldo, si verificherà l'avvenuta trasmissione della scheda finale di monitoraggio compilata in ogni sua parte con particolare riferimento ai campi relativi agli indicatori di realizzazione.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal Soggetto Attuatore nell'ambito del progetto approvato solo su espressa e preventiva autorizzazione della Sezione Infrastrutture.